

# PREFAZIONE



A Geografia era per l'addietro una di quelle Scienze che non erano conosciute se non da poche persone: le Belle Lettere, le Guerre, il Commercio, e i Viaggi frequenti, l'hanno fatta conoscere sì necessaria in questi ultimi secoli, che al presente tra tutte le cognizioni l'ignorare questa sarebbe cosa meno degna di scusa.

Non solamente i Poeti, i Filosofi, e gli Storici non possono trascurare la Geografia senza cadere in isbagli notabili e gravi; ma neppur nella Vita Civile vi è alcun Uffizio, cui questa Scienza non sia necessaria.

I Sovrani e i perfetti Politici non possono senza essa governar bene i loro Stati, nè decidere adeguatamente le controversie dei loro Vicini; nè possono i loro Generali e i loro Uffiziali che hanno un qualche comando negli Eserciti, far con esito felice la Guerra.

Gli Ecclesiastici fanno abbastanza, quanto questa sia loro utile pel Governo politico delle cose Ecclesiastiche.

I Magistrati conoscono per mezzo di essa, fin dove si estendano le loro Giurisdizioni.

I Tesorieri ne hanno bisogno per le Imposizioni e per le Riscossioni delle Gabelle.